

COMUNICATO DEL 9 LUGLIO 2012

Settimana caratterizzata principalmente da alta pressione. Possibili locali addensamenti sparsi.

Attenzione: per tutti gli interventi rispettare i tempi di carenza dei prodotti impiegati.

POMACEE

MACULATURA BRUNA: la situazione rilevata in campo è complessivamente buona. Mantenere una idonea protezione ricorrendo a prodotti specifici solo nei casi di maggiore gravità. Modulare gli interventi in relazione alla possibile presenza di infezioni in campo o all'eventuale irrigazione soprachioma.

In presenza di **TICCHIOLATURA** ricorrere a prodotti validi anche verso questa avversità. Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**.

COLPO DI FUOCO: verificare le possibili infezioni in campo; procedere alla immediata pulizia e all'asportazione degli organi colpiti.

CARPOCAPSA: prosegue la nascita larvale. Reintervenire alla scadenza della persistenza del precedente intervento, dove necessario con: clorpirifos etile (TC 30 gg), fosmet (TC 21 gg), spinosad o emamectina (TC 7 gg).

PSILLA: in caso di necessità, ricorrere preferibilmente a lavaggi.

CIDIA MOLESTA: prosegue il volo; presenza di larve. Intervenire con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, indoxacarb, emamectina o etofenprox (TC 7 gg), fosmet, thiacloprid (TC 14 gg), acrinatrina (TC 21 gg) o clorpirifos etile (TC 30 gg),

EULIA E RICAMATORI: le popolazioni rilevate fino ad oggi sono risultate piuttosto contenute. Sostituire le trappole per il monitoraggio del nuovo volo.

VITE

PIANTE COLLASSATE: in diversi vigneti si riscontrano piante collassate; questa manifestazione può essere riconducibile al colpo apoplettico del **MAL DELL'ESCA**. In altri casi, invece, il collassamento della pianta non dipende da infezioni fungine ma da danni invernali dei vasi amplificati dalle carenze idriche e dalle alte temperature.

OIDIO: intervenire con prodotti a base di zolfo, verificando la possibile presenza di sintomi in campo.

PERONOSPORA: la situazione in campo è buona; rinnovare la protezione intervenendo prima di una possibile pioggia o in presenza di infezioni sporulanti con prodotti rameici.

TIGNOLETTA: la generazione è risultata piuttosto scarsa; salvo casi di stretta necessità non si consigliano ulteriori interventi.

DRUPACEE

• **CIDIA FUNEBRANA DEL SUSINO:** la nascita larvale è pressochè terminata e, salvo casi di stretta necessità, non sono più consigliati interventi. Sostituire le trappole per il monitoraggio del nuovo volo.

• **CIDIA MOLESTA del PESCO:** presenza di larve. Dove necessario intervenire con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, etofenprox, emamectina (TC 7 gg). Per sola cidia molesta sono utilizzabili anche: acrinatrina o indoxacarb, (TC 7 gg) fosmet o thiacloprid (TC 14 gg), clorpirifos etile (TC 30 gg).

• **PSEUDOMONAS DELL'ALBICOCCO:** eseguire la potatura estiva di post-raccolta finalizzata a contenere gli attacchi di *Pseudomonas syringae*